

▼ MIBTEL	▼ MIB30	▼ S&P/MIB	▼ ALL-STARS	-1,29%	-1,53%	-1,52%	-1,55%
▼ LONDRA	▼ PARIGI	▼ ZURIGO	▼ FRANCOFORTE	-1,50%	-1,86%	-1,81%	-2,34%
▼ NASDAQ	▼ DOW JONES	▼ S&P500		-0,76%	-1,18%	-0,91%	

Borsa chiusa | Borsa aperta

Dati ritardati di 20 min. **Tempo reale: Acquista - Entra** Cerca Azioni Milano

- Borsa Italiana
- Borse Estere
- News
- Fondi
- Obbligazioni
- Valute
- Petrolio

Tutte | [Repubblica.it](#) | [Agi](#) | [Teleborsa](#) | [Kataweb](#) | [Altre testate](#)

**Al mercato serve la democrazia?
A Trento si cercano le risposte**



ROMA - Può esserci libertà di mercato senza democrazia? In che modo i mercati incidono nel governo di un Paese? Quanta democrazia c'è nelle imprese, e quanto è opportuno che le imprese siano democratiche nei confronti di clienti, azionisti e consumatori? Sono alcune delle domande alle quali quest'anno cercherà di rispondere il **Festival dell'Economia**, dal 29 maggio al 2 giugno a Trento. Un nutrito gruppo di economisti, saggisti, esponenti di governo di vari Paesi si confronteranno alla presenza di circa 70.000 persone, 20.000 in più dell'anno precedente. Un confronto che in parte è già cominciato su Internet nel forum del festival.

Un segno dell'attenzione che la rassegna, alla terza edizione, ha sempre prestato alla Rete: del resto il rapporto tra Internet e la democrazia è tra i temi di quest'anno. Diversi esperti del settore cercheranno di analizzare "i labili confini tra comunità aperte e potere mediatico". "E' un tema importantissimo: grazie a Internet con pochissime risorse si raggiunge un pubblico vastissimo, e questa può essere considerata una forma di democrazia che Internet permette - osserva Tito Boeri, responsabile scientifico del festival oltre che docente di Economia alla Bocconi e fondatore del sito Lavoce.info - Anche sulla base della nostra esperienza con Lavoce, abbiamo sperimentato come grazie a Internet non si debba dipendere dal finanziamento di chicchessia. La Rete moltiplica il potere delle idee, ma al tempo stesso ci sono tanti prodotti scadenti, tanti mezzi d'informazione di bassa qualità su Internet, è molto difficile riuscire a selezionare quello che c'è di valido o non di valido. Bisognerebbe che ci fosse un processo per cui gradualmente chi fa informazione su Internet riesca a filtrare tutte le informazioni".

Sicuramente Internet rappresenta un passo in avanti verso la democrazia: "E' difficile dire se Internet è davvero democratico - osserva Giuseppe Granieri, saggista, esperto di tecnologia, società e informazione - è sicuramente molto più equo di tutto quello che abbiamo avuto in precedenza, anche se non ci rende certo uguali perché non lo siamo per natura. I media tradizionali funzionano su una selezione a monte. Internet funziona nel modo contrario: tutti i messaggi sono lì, e ciascuno va a cercare la qualità che è in grado di percepire. Non c'è un controllo a monte, ma un controllo ex post. Saper valutare le informazioni che si stanno leggendo fa parte del bagaglio culturale contemporaneo. Certo, la democrazia è una cosa complessa: stiamo parlando di un sistema mediale più equo, dal punto di vista della libertà di espressione, ma se per democrazia s'intende partecipazione bisogna vedere in che misura attraverso Internet si riesce ad incidere nelle scelte".

Internet è soltanto uno degli aspetti che verranno affrontati nella cinque giorni di Trento. Tra i relatori Paul Krugman, professore ed editorialista del New York Times, Paul Collier, docente a Oxford, Benjamin Friedman di Harvard, Luisa Diogo, primo ministro del Mozambico. E, tra gli italiani (che comunque costituiscono non più della metà dei relatori) Mario Monti, Guido Rossi, Francesco Giavazzi, il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, Carlo De Benedetti, Fedele Confalonieri e diversi esponenti politici, tra i quali Massimo D'Alema e diversi esponenti del nuovo governo, tra i quali Roberto Maroni, Renato Brunetta e Maurizio Sacconi. Tra gli invitati anche il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che però non ha ancora confermato la sua presenza.

Il calendario è fittissimo, tanto che forse qualcuno si lamenterà di non poter seguire alcuni eventi piuttosto che altri, che magari si svolgono in contemporanea, ma anche questo fa parte della filosofia del festival: "Non è solo un evento - ha spiegato il sindaco di Trento, presentando l'iniziativa - ma un'atmosfera che tutta la città vive con entusiasmo, in tutti i suoi luoghi". E, pur tenendo presente la crescente partecipazione dalla prima edizione oggi, si tratta di luoghi pur sempre a misura di dialogo. che permettono un rapporto diretto tra i relatori e il pubblico.

- Home Economia & Finanza
- Home Borsa e finanza
- Analisi
- Listino
- Portafoglio
- Comunicati societari
- Prospetti ISVAP
- Glossario

**20/05/2008
ore 16:28**

- Utente registrato
- Utente Extra
- Nuovo utente
- Dati personali



- Gli Speciali Economia**
- ⇒ Assicurazioni
 - Casa
 - Vita
 - Lavoro
 - Viaggio
 - Auto e moto
 - ⇒ Energia
 - Nuove fonti di energia
 - ⇒ Servizi bancari
 - Carte di credito
 - Risparmio gestito
 - Credito al consumo

Un pubblico che ha sorpreso perfino gli organizzatori del festival, assicura Boeri: "Il successo ci ha sorpreso: tra i partecipanti ci sono molti giovani, con un'altissima percentuale di non trentini. Credo che l'interesse nasca dal fatto che si pensi all'economia come qualcosa che possa darci degli strumenti per capire dei problemi complessi". E dunque non più come una scienza ostica. Semmai, una scienza della quale nelle scelte di governo non sempre si tiene conto nel modo dovuto: "Non sempre le nostre opinioni sono ascoltate, credo che su molte scelte vengano ignorate le posizioni degli economisti, la conoscenza media dell'economia da parte dei nostri politici è bassa. Ma credo che quantomeno si faccia strada la consapevolezza che si tratta di una dimensione molto importante", osserva ancora Boeri.

Oltre alle conferenze, sono previste diverse manifestazioni, dai giochi per i bambini agli spettacoli in piazza. Ai più piccoli sono dedicati i laboratori "Incartesimi", "Stranetrane", "Cantiere Materia", "Mettiti in gioco", "Barattiamo?". Vari gli appuntamenti artistici, dalla mostra "Arte e democrazia" a quella sulla realtà virtuale dal titolo "Avatar. Società e democrazia nel nuovo mondo virtuale". In programma anche proiezioni cinematografiche, concerti, spettacoli teatrali ed escursioni, compresa una 'bicicletta' fino al Mart di Rovereto.

Il programma in dettaglio sul sito del festival.

20/05/2008 - 13:15

Altre news

Vai a Repubblica.it

Avvertenze - Partners e Credits
Fonte dati: Borsa Italiana - Powered by Teleborsa